



Comunicato Stampa

I risultati di un sondaggio europeo

I giganti del web paghino il giusto compenso agli autori: lo chiedono gli italiani

18 marzo 2019 - A poco più di due mesi dalle elezioni europee, un sondaggio condotto da Harris Interactive in Francia, Germania, Polonia, Spagna, Italia, Repubblica Ceca, Grecia e Romania, mostra che l'Europa vuole una maggiore regolamentazione per i giganti del web come Google e Facebook.

In particolare, per quanto riguarda l'Italia, l'86% degli intervistati dichiara pieno consenso all'imposizione fiscale sulle entrate realizzate da queste aziende all'interno dell'Unione Europea e l'81% ritiene che i colossi del digitale si espongano solo per proteggere i propri interessi economici e non per il bene comune.

L'85% degli intervistati, inoltre, risponde con un chiaro sì all'introduzione di una regolamentazione che garantisca ad autori, editori e artisti una adeguata protezione e remunerazione circa la distribuzione delle loro opere sulle piattaforme digitali.

Questo è un messaggio forte e chiaro per i parlamentari comunitari che saranno chiamati a decidere nei prossimi giorni sulla Direttiva in materia di copyright e che i giganti del web stanno cercando di ostacolare con forza.

In generale, il sondaggio rivela che agli europei interessa molto che autori e artisti ricevano compensi adeguati dalle piattaforme online. I cittadini europei vorrebbero che autori e artisti avessero la possibilità di negoziare accordi migliori per la distribuzione delle loro opere sulle piattaforme della rete: **l'80% degli intervistati dichiara di essere favorevole all'entrata in vigore di una normativa che garantisca loro una equa remunerazione.**

Ritengono inoltre che i giganti del tech statunitensi non stiano giocando pulito: **il 74% degli intervistati dichiara infatti che queste realtà quando escono allo scoperto lo fanno per proteggere i loro vantaggi economici e non certo per l'interesse degli utenti.** Stiamo infatti parlando di aziende con massicce infrastrutture di comunicazione con cui portano avanti le proprie agende politiche e commerciali e che investono budget milionari per difendere le proprie posizioni.

EUROPE FOR
CREATORS ©

SIAE | DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

Il voto finale riguardante la Direttiva europea sul copyright è previsto nel corso della sessione plenaria del Parlamento Europeo del 25-28 marzo. Il testo è frutto di un lavoro legislativo durato quasi tre anni, con l'obiettivo di portare un maggiore equilibrio nelle relazioni economiche tra le potenti piattaforme del web come YouTube, Facebook, Google News e autori, editori o artisti le cui opere contribuiscono in modo sostanziale al successo delle piattaforme stesse. La Direttiva sul copyright fornirà pertanto una certezza giuridica alla community dei "creators" e all'intero settore della cultura garantendo allo stesso tempo il più ampio accesso a materiale educativo, testi e data mining e migliori condizioni contrattuali per politiche remunerative più eque.

Clicca qui per scaricare la ricerca integrale

<https://we.tl/t-a0fsHyU0Or>

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa SIAE
press@siae.it

Golin Italia per Europe for Creators
Pier Lodigiani – Chiara Sansoni
mobile 347 323 4996 – 338 4841 627
e-mail plodigiani@golin.com - csansoni@golin.com

EUROPE FOR CREATORS è un'organizzazione professionale di scrittori, musicisti, produttori, comici, registi provenienti da tutta Europa. Rappresenta circa 12 milioni di lavoratori in tutti i settori culturali e creativi europei. L'obiettivo principale è difendere la cultura e gli artisti per intrattenere, arricchire e ispirare tutti.

<http://www.article13.org/about-us>